

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**  
cinema per incontrarsi  
75° ciclo



## REGIA

**Christopher NOLAN**

## Filmografia essenziale

*Memento* (2000)  
*Insomnia* (2002)  
*Batman begins* (2005)  
*The prestige* (2006)  
*Il cavaliere oscuro* (2008)  
*Inception* (2010)  
*Il cavaliere oscuro – Il ritorno* (2012)

## SCENEGGIATURA

Jonathan Nolan, Christopher Nolan

## MUSICHE

Hans Zimmer

## PERSONAGGI INTERPRETI

Cooper	Matthew McConaughey
Amelia Brand	Anne Hathaway
Prof. Brand	Michael Caine
Murph	Jessica Chastain
Donald Mann	John Lithgow Matt Damon

**Produzione** USA 2014  
**Durata:** 169 min  
**Genere** fantascienza

**Academy Awards 2015**  
*Oscar per i migliori effetti speciali*

*L'evoluzione è possibile solo attraverso l'amore.*

Cooper

## LA TRAMA

Una misteriosa piaga sta distruggendo i raccolti agricoli. Il cibo scarseggia. La scienza è quasi un tabù. Ma "la fine della Terra non sarà la nostra fine" come recita la tagline di *Interstellar*. Così l'umanità cerca la salvezza in un altro mondo, e in un altro tempo.

## LA CRITICA

Non un film d'amore. Ma un film sull'amore. Umanamente parlando, quanto di più simile all'amore divino: quello di un genitore per il proprio figlio. Ancora di più. Di un padre per la propria figlia. *Interstellar* è molto altro, ma è soprattutto questo. Perché superati i confini dello spazio, del tempo e delle dimensioni, dove anche l'immaginazione è costretta a cedere il passo al dubbio, Christopher Nolan sembra dirci che l'unica risposta all'imperscrutabile sia l'amore. Umano. Gratuito. Incondizionato. Questo film è un atto di fede laico. O forse il bisogno di credere che vita e morte abbiano un senso che non si esaurisce sulla terra.

Così, per cercare senso e risposte, il regista della trilogia de *Il cavaliere oscuro* si rivolge alla fantascienza. Lo fa ispirandosi e sfidando un mostro sacro come *2001: Odissea nello Spazio* ma anche attingendo a pellicole come *Uomini veri*, *A.I. - Intelligenza artificiale*, *Donnie Darko*, *Incontro ravvicinato del terzo tipo*, *Contact*, *Moon* e (in maniera un po' autoreferenziale) *Inception*. Aspirazioni e ispirazioni che nel mondo di Nolan si trasformano in voglia di stupire e colpire per diventare, semplicemente, cinema.

Per farlo (e per girare questo kolossal) il regista si avvale della consulenza di Kip Thorne, uno dei fisici teorici più famosi al mondo e grande esperto di relatività generale. «Il suo lavoro» ha commentato lo stesso Nolan «è stato più eccitante e importante della mia attività di sceneggiatore».

Ma non è certo il valore scientifico di alcune teorie espresse nella pellicola (come quella dei *wormhole* o ponti di Einstein-Rosen: tunnel che connettono punti diversi nello spazio e nel tempo, scorciatoie nello spazio per intenderci) che rendono il film una delle opere più ambiziose degli ultimi anni. Non perfetta. Ma entusiasmante. Quel che fa l'autore è riscoprire il piacere dell'audacia costruendo, come è nel suo stile, un puzzle cinematografico che alterna linee di trame diverse, montaggi paralleli, temporalità differenti, spazi distanti anni luce e dimensioni oniriche. Al limite della confusione a volte. Eccedendo nella retorica magari. Deragliando in qualche caso. Ma quel che resta è la sensazione di aver assistito a qualcosa di grandioso e complesso che ci consegna una morale messa in bocca proprio al protagonista del film (Matthew McConaughey) «l'evoluzione è possibile solo attraverso l'amore». Buona visione.

Il prossimo appuntamento è:

**Venerdì 6 marzo 2015 - ore 21.00**

**Ogni maledetto Natale di**

G. Ciarrapico, M. Torre e L. Vendruscolo

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...